UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

PROCEDURA ESAME DI STATO

Pagina 1 di 3

11 novembre 2023

CDL in LOGOPEDIA -ANCONA-FERMO

OGGETTO E SCOPO

Scopo della procedura è definire le modalità con le quali viene regolamentato lo svolgimento dell'Esame di Stato abilitante per i Laureandi del CdL in LOGOPEDIA di Ancona e Fermo.

DESTINATARI DELLA PROCEDURA

I componenti la Commissione nominata per l'Esame di Laurea del CdL in Logopedia – Ancona-Fermo

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Regolamento di Facoltà - Facoltà di Medicina e Chirurgia

Per i Corsi di Laurea triennale la Commissione di Laurea è composta di 7 membri.

La composizione della Commissione non può variare nel corso dei lavori dei due momenti di valutazione (prova pratica e dissertazione tesi) a meno di modifiche del provvedimento di nomina. Nel compunto dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali più rappresentative. L'elenco di dette Associazioni è stabilito nel rispetto della normativa vigente. Pertanto i rappresentanti nominati in Commissione apparterranno esclusivamente a quelle Associazioni riportate nel citato D.M. e saranno nominati dal Presidente delle stesse. Per quanto concerne i Ministeri "vigilanti" ovvero il MIUR e il Ministero della Salute, gli stessi possono nominare propri rappresentanti a sovrintendere alla regolarità dei lavori delle prove d'esame. I rappresentanti ministeriali sono da computare in eccedenza al numero dei componenti di cui ai precedenti punti e gli stessi devono firmare i verbali d'esame. Le Commissioni sono nominate dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il voto di Laurea, espresso in cento decimi, tiene conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi di acquisizione dei crediti formativi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale. Il voto complessivo è arrotondato per eccesso.

Esso in particolare deriva dalla somma dei seguenti parametri, per i Corsi di Laurea triennali delle Professioni Sanitarie

- 1) Media esami
- 2) Prova pratica e Tesi

La prova finale dei corsi di laurea delle professioni sanitarie è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi, cioè di una prova pratica ed una prova che consiste nella redazione della tesi e la conseguente dissertazione. La prova pratica è propedeutica alla dissertazione della tesi e deve essere strutturata in modo da permettere ai candidati di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche inserite nel contesto operativo previsto dal proprio profilo professionale, e l'elaborato di tesi deve essere incentrato sulle peculiarità della professione sanitaria per cui l'esame viene svolto. Le due diverse parti dell'unica prova finale devono essere valutate in maniera uguale concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame In caso di valutazione insufficiente della prova pratica (non superamento della prova pratica) l'esame si interrompe e si ritiene non superato pertanto va ripetuto interamente in una seduta successiva

- 3) Durata degli studi
- 4) Lodi esami di profitto

5) Scambi internazionali

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE	PROCEDURA ESAME DI STATO	Pagina 2 di 3
CDL in LOGOPEDIA -ANCONA		

Nella Procedura di Erogazione servizio formativo, P.FM.01 REV. 10 Data 09/04/19, per i CdL della Facoltà di Medicina e Chirurgia, inoltre, è definito quanto segue:

Prova pratica:

La dimostrazione del possesso di abilità pratiche avviene attraverso lo svolgimento di una prova predisposta dal Direttore dell'ADP, di concerto con il Presidente della Commissione, alla presenza di tutti i componenti della Commissione stessa. La prova deve essere strutturata in modo da permettere ai candidati di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche inserite nel contesto operativo previsto dal proprio profilo professionale. Le aree operative nelle quali vengono proposte le procedure sopra richiamate ed i parametri sulla base dei quali esse vengono valutate sono stabiliti nel Regolamento di Tirocinio del Corso di Laurea o nel Regolamento della Prova Finale di Laurea, ove predisposto. Laddove la prova pratica si intenda superata, i punti attribuiti dalla Commissione vanno da 1 a 5. Il mancato superamento della prova pratica comporta la mancata ammissione dello studente alla dissertazione della tesi.

MODALITA' OPERATIVE A) PROVA PRATICA

La prova pratica per il CdL in LOGOPEDIA si compone di test su abilità acquisite nella gestione di problemi clinici di pertinenza del Logopedista: viene predisposta su scenari clinici di età evolutiva e adulta o geriatrica, attraverso la visione di video.

Verranno predisposti 2 compiti diversi ma di identica complessità che un componente della commissione sceglierà.

ORGANIZZAZIONE DELLA PROVA PRATICA

Sede – Facoltà di Medicina e Chirurgia- Aula Didattica

Ore X: (ora di convocazione della Commissione) riunione della Commissione, allestimento del materiale, e briefing da parte del Presidente.

Ora X Inizio prova con l'entrata di tutti gli studenti all'interno dell'aula, posizionati distanziandoli. Durante tutta la prova, alcuni componenti della commissione svolgeranno attività di controllo.

Il materiale per la prova pratica si compone di:

- N.7 cartelline (una per ogni componente della commissione) con all'interno; procedura esame di stato, elenco laureandi, medie parziali, titolo tesi, griglie di valutazione da correzione prova pratica.
- N.2 buste bianche contenenti ciascuna 2 casi clinici diversi (adulto-geriatrico).
- N.2 buste bianche contenenti ciascuna 2 casi clinici diversi (età evolutiva).
- N. X di compiti pari al numero degli studenti. Gli studenti apporranno esclusivamente il loro numero di matricola in modo da non essere immediatamente riconoscibili.
- N. 1 pennetta USB fornita dal Direttore ADP con all'interno i video relativi ai pazienti arruolati per la video registrazione e relativo consenso da parte dei pazienti.
- N. X penne pari al numero di studenti

Il materiale per la prova scritta si compone di:

- N.2 buste bianche contenenti 2 casi clinici diversi (età evolutiva) che verrà scelta da 1 commissario.
- N. 24 di compiti pari al numero degli studenti. Gli studenti apporranno esclusivamente il loro numero di matricola in modo da non essere immediatamente riconoscibili.

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE	PROCEDURA ESAME DI STATO	Pagina 3 di 3
CDL in LOGOPEDIA -ANCONA		

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

- 1. Il punteggio va attribuito solo se il candidato ha superato la prova. Qualora un candidato non superi la prova pratica il suo nominativo deve comunque essere riportato sul verbale di laurea compilando la parte superiore relativa alla prova e indicandola come non superata.
- 2. I punteggi sono attribuiti secondo lo schema seguente:

PROVA SU PAZIENTE videoregistrato	PARAMETRO	PUNTI	CRITERIO
SAPER FARE (Abilità tecnica)	Capacità di dare indicazioni riguardo	0	Non riesce a dare indicazioni
	una valutazione	0,5	Svolge, ma con molte omissioni
		1	Svolge in modo completo
		1,5	Svolge in modo completo aggiungendo contributi originali
	Capacità di dare indicazioni riguardo	0	Non riesce a dare indicazioni
	una riabilitazione a breve, medio e lungo	0,5	Svolge, ma con molte omissioni
	termine	1	Svolge in modo completo
		1,5	Svolge in modo completo aggiungendo contributi originali
PROVA SCRITTA	PARAMETRO	PUNTI	CRITERIO
Sapere (gestione informazioni	Domanda 1	0	La risposta è assente o errata
scenario virtuale ed elaborazione di		0,5	La risposta è corretta, ma incompleta
proposta scritta)		1	La risposta è corretta e completa
	Domanda 2	0	La risposta è assente o errata
		0,5	La risposta è corretta, ma incompleta
		1	La risposta è corretta e completa

Tot punteggio massimo 5

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE	PROCEDURA ESAME DI STATO	Pagina 3 di 3
CDL in LOGOPEDIA -ANCONA		

B) DISCUSSIONE TESI

Il regolamento vigente dispone che la commissione di laurea attribuisca alla tesi un punteggio che va da 1 a 5. (non possono essere superati i 5 punti)

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONEDEI 5 PUNTI A DISPOSIZIONE PER LA DISCUSSIONE DELLA TESI

A: TESI COMPILATIVE: max 3 punti

0= il candidato non si presenta alla discussione, oppure la sua presentazione è di qualità estremamente scadente, non sa rispondere alle domande della Commissione

1= tesi compilativa su argomento non originale, oppure metodologia di ricerca delle fonti di informazione non

citata, o poco estensiva, elaborazione delle conclusioni non coerente con l'obiettivo o viziata da bias 2= tesi compilativa su argomento non originale, con metodologia di ricerca delle fonti di informazione ben descritta, estensiva, elaborazione delle conclusioni coerente con l'obiettivo e basso rischio di bias di selezione

3= tesi compilativa su argomento originale, con metodologia di ricerca delle fonti di informazione ben descritta, estensiva, elaborazione delle conclusioni coerente con l'obiettivo e basso rischio di bias di selezione

B: TESI SPERIMENTALI: max 5 puntl

0= il candidato non si presenta alla discussione, oppure la sua presentazione è di qualità estremamente scadente, non sa rispondere alle domande della Commissione

1= tesi sperimentale su argomento non originale, con metodologia di ricerca ad alto rischio di bias (case report, serie di casi, studio retrospettivo caso-controllo, campione di piccole dimensioni)

2= tesi sperimentale su argomento originale, ma metodologia di ricerca ad alto rischio di bias (case report, serie di casi, studio retrospettivo caso-controllo, campione di piccole dimensioni)

3= tesi sperimentale su argomento non originale, con metodologia di ricerca a moderato rischio di bias (studio di coorte, studio controllato, studio randomizzato controllato, ma campione di piccole dimensioni) 4= tesi sperimentale su argomento originale, con metodologia di ricerca a moderato rischio di bias (studio di coorte, studio controllato, studio randomizzato controllato, ma campione di piccole dimensioni) 5= tesi sperimentale su argomento originale, con metodologia di ricerca a basso rischio di bias (studio di coorte, studio controllato, studio randomizzato controllato, ma campione di dimensioni adeguate (descrizione della modalità di calcolo del campione

.....